

**AGGIORNAMENTO COVID-19  
PIANI FORMATIVI IN CORSO DI REALIZZAZIONE  
20 aprile 2020**

Visto e considerato:

- il protrarsi dell'emergenza sanitaria e delle misure restrittive adottate dalle Autorità competenti;
- il conseguente impatto sui comportamenti quotidiani dei cittadini che, nel caso dell'istruzione e della formazione, ha determinato un'accelerazione verso la didattica in digitale;
- le misure adottate dai Fondi Interprofessionali Nazionali per la Formazione Continua;
- le note ANPAL del 10 marzo 2020 e del 6 aprile 2020, pubblicate sul sito istituzionale del Fondo;
- l'impatto dell'epidemia COVID-19 sull'economia, sul sistema delle imprese, sui lavoratori, che secondo le previsioni si protrarranno ben oltre la fine dell'emergenza sanitaria;
- la necessità di adeguare gli interventi formativi alla situazione creatasi, al fine di favorire comunque la partecipazione dei lavoratori;
- le misure già adottate da For.Te. con le disposizioni del 25 febbraio, 6 – 9 - 10 e 26 marzo 2020, a cui si rimanda integralmente e la necessità di adattare, in via del tutto eccezionale, le regole del Fondo al contesto determinato dalla pandemia COVID-19;

For.Te., in riferimento ai Piani formativi in corso di realizzazione, dispone le seguenti ulteriori misure:

1. È consentita la sostituzione delle aziende beneficiarie della formazione indicate alla presentazione, in deroga ai vincoli previsti dagli Avvisi e/o dal Vademecum 2018 (integrazione alle disposizioni del 9 marzo 2020);
2. Limitatamente alla macrovoce "Formazione" del Piano finanziario, è consentito lo storno di importi tra le microvoci in deroga alla percentuale prevista del 15%, dell'importo totale della macrovoce esposta nel Piano finanziario in fase di presentazione del Piano formativo;
3. Ad integrazione di quanto previsto dagli Avvisi di riferimento, i quali già consentivano la partecipazione dei lavoratori con contratto a collaborazione coordinata e continuativa, i lavoratori sospesi e quelli in cassa integrazione, è altresì consentito l'inserimento nei Piani formativi dei seguenti destinatari della formazione:
  - 3.1 lavoratori ammessi alle prestazioni del Fondo di integrazione salariale (FIS) di cui all'articolo 29 del decreto legislativo 14/09/2015, n. 148;

- 3.2 lavoratori in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di precedenza e ai lavoratori assunti con contratto a termine, anche a fronte di intensificazione stagionale e/o ciclica dell'attività in seno ad imprese ad apertura annuale che, nell'ambito dei dodici mesi precedenti, abbiano lavorato alle dipendenze di imprese aderenti al Fondo;
  - 3.3 lavoratori dei territori che siano stati interessati da una dichiarazione dello stato di emergenza adottata nell'ambito dei trentasei mesi precedenti la presentazione del piano, ovvero delle Province di Venezia e di Genova;
  - 3.4 lavoratori delle Province di l'Aquila, Pescara, Teramo, Rieti, Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Perugia, Terni, e dei Comuni di Barano, Casamicciola, Forio, Ischia, Lacco Ameno, Serra Fontana, colpiti dagli eventi sismici del 2016 e del 2017.
4. E' ammesso l'inserimento di moduli finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche riferite alle misure di sicurezza e di prevenzione sui luoghi di lavoro in tema COVID\_19. Si precisa che le relative ore di formazione non dovranno far riferimento all'area tematica "salute e sicurezza ex art. TU 81/08". Sarà consentito, qualora necessario ed in via eccezionale, l'inserimento di un nuovo progetto, in deroga alle procedure straordinarie normate dal Vademecum. A tal fine pertanto, sarà sufficiente una comunicazione PEC indirizzata all'area Monitoraggio.

Tutte le misure finora adottate si intendono applicate anche ai Conti Individuali Aziendali ed ai Conti di Gruppo.

Con riferimento ai Conti Individuali Aziendali e di Gruppo (CIA e CdG), le risorse in scadenza vengono prorogate fino al mese di dicembre 2020.

Si invita a monitorare il sito istituzionale del Fondo per successivi aggiornamenti.